



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/4 DEL 7.01.2020

Oggetto: Linee guida per la concessione e l'erogazione dei piccoli prestiti agli iscritti al Fondo Integrativo Trattamento di Quiescenza dipendenti regionali (F.I.T.Q.).

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce alla Giunta regionale che, in questo periodo caratterizzato da una crisi economica generale e da una diffusa difficoltà finanziaria delle famiglie, sono tantissime e in continua crescita le richieste dei dipendenti che giungono al Fondo Integrativo Trattamento di Quiescenza dei dipendenti regionali volte ad ottenere prestiti di importo superiore ad euro 10.000.

Sino all'approvazione della legge regionale n. 40 del 5.11.2018 l'importo massimo dei prestiti erogabili dal Fondo era di euro 10.000, ma tale importo molto spesso non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno dei dipendenti legato al sostenimento di spese comuni e frequenti come, a titolo d'esempio, l'acquisto di un'auto, la ristrutturazione o la manutenzione della casa, il sostenimento di spese universitarie per i propri figli, etc..

Il dipendente (iscritto al Fondo) si vede perciò molto spesso costretto ad utilizzare forme di finanziamento alternative difficili da ottenere per via delle garanzie richieste dagli Istituti di credito e non convenienti a causa dei tassi di interesse elevati.

L'Assessore fa presente pertanto che, proprio per venire incontro alle esigenze dei dipendenti e delle loro famiglie, con la legge regionale n. 40/2018 è stato modificato l'art. 12 della legge regionale n. 27 del 22.12.2011 prevedendo la possibilità per il Fondo di erogare ai propri iscritti anche prestiti superiori ad euro 10.000 da restituirsì in un massimo di 10 anni.

Nella norma sopra citata è previsto che tali prestiti siano concessi secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

L'Assessore ritiene che si debbano disciplinare con apposite linee guida i criteri per l'accesso ai prestiti del F.I.T.Q. da parte dei dipendenti iscritti al Fondo facendo in modo che ciò avvenga secondo principi di tutela e trasparenza per le parti coinvolte nel processo: F.I.T.Q. e dipendenti iscritti.

Nel presentare le linee guida, l'Assessore rileva che è necessario individuare, oltre ai beneficiari, le condizioni per fruire dei prestiti, il loro importo minimo e massimo, la loro durata ed i loro limiti, il tasso di interesse e le modalità di restituzione del prestito.



L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone quindi alla Giunta regionale di approvare le linee guida appositamente predisposte ed allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore fa presente, inoltre, che le linee guida sono state sottoposte anche all'approvazione del Comitato amministrativo del Fondo che nella seduta del 26 giugno 2019 ne ha preso visione e le ha approvate.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del personale

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida per la concessione e l'erogazione dei Piccoli prestiti agli iscritti al Fondo Integrativo Trattamento di Quiescenza dipendenti regionali (F.I.T.Q.)";
- di dare mandato al competente Servizio, incardinato presso la Direzione generale dell'Organizzazione e del personale, per porre in essere tutti gli adempimenti necessari a rendere effettive le disposizioni delle linee guida approvate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda